

COMUNICATO STAMPA

LA RETE DELLE CONOSCENZE DEI COMMERCIALISTI

La Fondazione nazionale ha presentato un progetto, presto operativo, per valorizzare gli studi e le ricerche delle realtà locali

Roma, 17 dicembre 2014 – È stato presentato oggi presso l'Hotel Exedra a Roma il progetto "La rete delle conoscenze", ideato dalla FNC (Fondazione Nazionale dei Commercialisti) per valorizzare i lavori delle realtà locali e lo sviluppo della professione. All'iniziativa hanno partecipato circa 100 Ordini territoriali direttamente o con le loro fondazioni o associazioni, molte fondazioni locali e diverse associazioni interprofessionali dei commercialisti a dimostrazione del fatto che sono in molti a sentire l'esigenza di fare rete.

Per questo motivo, la Fondazione nazionale sta facendo una ricognizione della galassia diffusa delle fondazioni locali. Finora ne sono state mappate circa trenta che fanno capo ad altrettanti Ordini territoriali. Alla fine di questo lavoro verrà messo in rete, attraverso una piattaforma informatica, il loro patrimonio di conoscenze a favore di tutta la categoria, oltre che del Paese.

Per **Giorgio Sganga**, presidente della FNC, "esistono tante realtà locali che producono circolari, documenti, interpretazioni normative o attività di ricerca che restano, però, circoscritti in ambito locale. La Fondazione nazionale ne valorizzerà i lavori attraverso una piattaforma informatica, presto operativa, per rendere queste conoscenze un patrimonio condiviso. All'interno della piattaforma, i materiali forniti dai territori verranno suddivisi per materia e sarà possibile accedere ai contenuti attraverso gli Ordini locali. Ai lavori, inoltre, verrà data visibilità attraverso la nostra newsletter quindicinale già partita il 1 dicembre scorso".

Ha portato i saluti del Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili il suo presidente **Gerardo Longobardi**, che ha sposato in pieno l'iniziativa.

"Nei territori esistono delle eccellenze professionali e culturali – ha affermato Longobardi – che non possono vivere ognuna per conto proprio, come monadi isolate. Fare rete, quindi, diventa indispensabile per mettere in comune le conoscenze di tutti. L'attività di conoscenza, infatti, non può essere disgiunta da quella professionale perché l'elemento che caratterizza noi commercialisti è rappresentato proprio dalla conoscenza a dimostrazione del fatto che è di tipo culturale il gap esistente tra chi è iscritto ad un Albo e chi non lo è. Non potremmo infatti esercitare questa professione ed avere credibilità all'esterno senza un forte bagaglio culturale. Da questo punto di vista, è allora meritorio il lavoro della Fondazione che vuole aggregare le attività culturali dei commercialisti di tutti i territori".

"Il mio rammarico – ha continuato Longobardi – è che il nostro ordinamento professionale non prevede le specializzazioni. Di fatto, però, esse fanno già parte del nostro modo di intendere ed esercitare la professione perché rappresentano il futuro dei commercialisti. Anche in questa prospettiva può essere determinante il lavoro della Fondazione".

Nella seconda parte del convegno hanno preso la parola i partecipanti al "Tavolo di ascolto: esperienze, idee e progettualità", moderato da Nicolò La Barbera, consigliere della FNC. Dagli interventi sono emersi suggerimenti, idee, proposte, critiche costruttive, linee di indirizzo per la programmazione delle attività nei prossimi anni.

Da tutti gli intervenuti è giunta la disponibilità a collaborare con la Fondazione nazionale sui temi a cui si vuol dare maggiore risalto. Da più parti è arrivato anche l'auspicio della nascita di un tavolo congiunto per un confronto costante al fine di raccogliere tutte le sollecitazioni che arrivano dai territori.

La partecipazione degli Ordini locali al forum è stata addirittura al di sopra delle aspettative. Una bella intuizione, quindi, da parte della Fondazione presieduta da Sganga che ha annunciato l'operatività della piattaforma informatica fin dal prossimo gennaio per rispondere alla richiesta di fare rete.